

CREDITO FORMATIVO

Principi generali

Ai sensi dell'**art. 12 del D.P.R. 323/1998** e del **D.M. 49/2000** potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività svolta in orario extracurriculare deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso (profilo in uscita-Pecup) cui si riferisce l'esame di Stato;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività *culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport*;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni concernenti attività di formazione nel settore linguistico devono essere rilasciate da enti legittimati.

I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti.

Riconoscimento dei crediti formativi

Deliberati dal Collegio dei Docenti I.T.A. "G.Pastori"

In base alle varie esperienze i crediti sono suddivisi in quattro gruppi:

1. didattico-culturali
2. sportivi
3. di lavoro
4. di volontariato

1) Didattico – culturali

Viene riconosciuto come credito formativo quanto di seguito indicato:

- a. Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti per una durata di almeno 10 ore.

- b. Partecipazione volontaria, attiva e certificata da Enti esterni ad almeno 3 manifestazioni attestate in orario extra-scolastico connesse con lo svolgimento di tematiche curriculari (es. partecipazione a fiere, convegni, ...).
- c. Concorsi di settore a livello internazionale, nazionale o locale, svolti in orario extrascolastico con classificazione entro le prime cinque posizioni (es. gare riconoscimento morfologico, competizioni fra studenti istituti agrari, ...).
- d. Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni e/o concorsi a livello almeno provinciale). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo e avere una durata di almeno 20 ore annuali.
- e. Certificazioni linguistiche internazionali rilasciate da enti legalmente riconosciuti dal MIM (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes, etc.)
- f. Certificazioni informatiche NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI.

2) Sportivo

Viene riconosciuto come credito formativo quanto di seguito indicato:

- a. Attività sportive che soddisfino le seguenti condizioni:
 - 1. attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima semestrale;
 - 2. partecipazione a gare o campionati di livello provinciale o superiore;
 - 3. impegno pari ad almeno 2 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di almeno 4 ore.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.
- b. Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazione CONI con almeno 20 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.
- c. Attività di arbitraggio riconosciute per almeno 10 episodi annuali.

3) Di lavoro

Viene riconosciuto come credito formativo quanto di seguito indicato:

L'attività svolta dovrà essere significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata:

- a. Stage in aziende o presso privati (esclusi quelli organizzati dalla scuola) di almeno 80 ore, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni all'indirizzo di studio.
- b. Attività lavorative che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano coerenti con il corso di studi per almeno 160 ore.

4) Di volontariato

Viene riconosciuto come credito formativo quanto di seguito indicato:

L'attività svolta dovrà essere qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

- a. Attività continuative di volontariato, di solidarietà e di operazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio e i tempi entro cui tale servizio è stato svolto, per un monte ore non inferiore a 40;
- b. Corsi di formazione di volontariato, certificati, di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite.
- c. Donazioni di sangue (2 volte in un anno per le donne e 4 per gli uomini) presentando attestazione.

Criteri di accettazione della documentazione

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studio e/o con le finalità educative e formative del PTOF.
- I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati da Enti o Associazioni su carta intestata riportante il logo o timbro ufficiale e devono riportare gli estremi del soggetto richiedente, la descrizione sommativa dell'attività a cui lo studente ha partecipato, il periodo, la durata di svolgimento delle attività e devono essere firmati dal legale rappresentante.
- Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.
- Svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo compreso fra il giorno 16 maggio del precedente a.s. e il giorno 15 maggio dell'anno in corso.

Non saranno accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi né iscrizioni a associazioni sportive se non suffragati da prove finali che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

Come documentare il credito formativo

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire in segreteria didattica entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe. Verranno prese in considerazione tutte le attività svolte a partire dal 16 maggio dell'a.s. precedente.

Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe e/o al tutor in merito alla loro valutabilità.

Riconoscimento dei crediti "interni"

Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 (D.M. n. 49/2000)

Art. 1.2.

*La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del **credito scolastico**.*

La partecipazione alle attività **complementari ed integrative promosse dall'Istituto** è riconosciuta per quelle attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, un coinvolgimento attivo degli alunni, una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti e che sono svolte in orario extra-curricolare.

Le attività certificabili sono quelle nel periodo compreso fra il 16 maggio dell'a.s. precedente ed il giorno 15 maggio di quello in corso, devono essere svolte in orario extrascolastico per un monte ore totale di almeno 20/anno. Sarà cura del docente referente rilasciare adeguata attestazione dell'attività svolta riportante le ore valutabili che devono risultare pari almeno al 75% delle ore programmate.

Il docente referente deve provvedere a consegnare l'attestazione del credito "interno" in segreteria didattica entro il giorno 31 maggio dell'a.s. in corso.